



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

Regolamento della Biblioteca del Conservatorio di Musica di Latina

*Approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del giorno 11.02.2011
Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.02.2011*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

Regolamento della Biblioteca del Conservatorio di Musica di Latina

Approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del giorno 11.02.2011

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.02.2011

Funzioni

La Biblioteca del Conservatorio di Musica di Latina è una biblioteca e mediateca specializzata nei settori della musica e della musicologia, al servizio delle attività didattiche, di ricerca e di produzione dell'Istituto. In ragione della sua unicità nel territorio e nel rispetto delle priorità definite dalle sue finalità istituzionali, essa svolge il suo servizio anche a beneficio di utenti esterni che ne facciano richiesta.

Il seguente regolamento si uniforma in linea generale al "Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali" (D.P.R. del 5.7.1995, n. 417) e alle normative standard nazionali.

Organizzazione

La direzione della biblioteca è esercitata dal Docente bibliotecario del Conservatorio che svolge, fatte salve le prerogative statutarie del Direttore amministrativo, le funzioni previste per il direttore di biblioteca. Egli ha cura di tutto l'andamento della biblioteca e ne risponde al Direttore del Conservatorio cui spettano le funzioni di "alta sorveglianza" indicate nel D.L. 5.5.1918, n. 1852. Concorda con il Direttore gli orari di apertura e di presenza del personale assegnato in biblioteca, formula le linee direttive generali di gestione proponendole per l'approvazione al Direttore, cura la funzionalità e l'efficienza del servizio, stabilisce le priorità d'intervento, coordina il lavoro del personale assegnato in biblioteca e attribuisce allo stesso mansioni. Esplica la sua funzione docente attraverso la consulenza specialistica, al servizio dell'attività didattica dell'Istituto. È responsabile della corretta tenuta dei cataloghi e ne cura la qualità e la funzionalità, provvedendo al loro aggiornamento. Presenta, in base allo stanziamento stabilito in bilancio, piani di acquisto per assicurare un aggiornamento costante delle raccolte, sentiti anche i *desiderata* dei docenti che vaglierà in relazione alle esigenze più ampie e complessive di sviluppo delle raccolte.

I servizi erogati dalla biblioteca e i doveri degli utenti sono elencati negli articoli seguenti.

Accesso e consultazione

Sono di diritto ammessi alla consultazione i docenti e gli allievi del Conservatorio e, a domanda, utenti esterni che ne facciano richiesta per motivi di studio o di ricerca.

Tutti gli utenti sono tenuti al rispetto delle norme generali di comportamento in uno spazio pubblico e in un luogo di studio. Non è consentito accedere ad aree diverse da quelle riservate allo studio e alla consultazione. Le opere saranno richieste, nel limite di tre unità bibliografiche per volta, al personale in servizio attraverso un apposito modulo, compilato in ogni sua parte. Non sono concesse in lettura opere in cattivo stato di conservazione, non ancora registrate o catalogate. La consultazione di manoscritti o di opere rare potrà avvenire solo per appuntamento e sotto la diretta supervisione del docente bibliotecario.

Per ragioni connesse alle esigenze didattiche, i docenti potranno utilizzare materiali della biblioteca, di norma entro lo stesso limite di unità bibliografiche, nelle aule e negli altri spazi destinati alla didattica del Conservatorio, riconsegnandoli nello stesso giorno, prima della chiusura della biblioteca. Lo stesso potranno fare gli allievi, fino a un massimo di due



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

unità bibliografiche, per lo studio personale. I docenti che avessero bisogno per ragioni didattiche di materiali d'orchestra o d'insieme ne richiederanno preventivamente delle copie di servizio al personale in servizio in biblioteca.

L'utente dovrà avere la cura più assoluta delle opere avute in lettura e riconsegnarle al personale nello stesso stato in cui le ha trovate.

Prestito

Sono ammessi al servizio di prestito i docenti e gli allievi dell'istituto. Per gli allievi minorenni, la domanda di iscrizione al servizio dovrà essere firmata dai genitori. Gli utenti ammessi al prestito hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo o di recapito pena la sospensione dal servizio.

Il prestito è personale ed è concesso fino a due unità bibliografiche per volta e per un periodo massimo di quindici giorni. Tale limite può essere prorogato, a richiesta e in assenza di prenotazioni. La biblioteca ha comunque per ragioni di servizio facoltà di abbreviare il termine normale di restituzione e di richiedere in qualsiasi momento la riconsegna delle opere prese in prestito.

Il servizio inizia con l'anno accademico ed è interrotto con la sospensione estiva delle lezioni. Prima della chiusura estiva, tutte le opere in prestito devono essere riconsegnate. Sono di norma esclusi dal prestito i manoscritti di qualsiasi periodo, opere stampate prima dell'anno 1900, i volumi di particolare pregio, le opere in consultazione, quelle facenti parte di collezioni (come opere omnia e monumenti musicali) o di donazioni, le pubblicazioni avente carattere periodico o costituite da più parti, i volumi in cattivo stato di conservazione, quelli non ancora catalogati e collocati, le opere per qualsiasi ragione sospese dal prestito.

L'utente è direttamente responsabile dei materiali presi in prestito, non può cederli ad altri, è tenuto ad averne la massima cura e a restituirli, entro i termini previsti, nello stesso stato in cui li ha ricevuti. È tenuto, altresì, a verificare all'atto della richiesta lo stato e l'integrità dei materiali che prende in prestito e, riscontrandone dei difetti, a darne immediata comunicazione al personale in servizio. Sarà ritenuto responsabile di eventuali danni l'ultimo utente che ha ricevuto in prestito l'opera.

L'utente in ritardo nella riconsegna anche di una sola opera non potrà chiederne in prestito altre e subirà un periodo di sospensione dal servizio pari al numero di giorni di ritardo.

Chi danneggia o non restituisce opere appartenenti all'Istituto dovrà risarcire lo stesso con una copia identica o con un'altra opera di eguale valore, sarà cura del docente bibliotecario verificarne la corrispondenza. Qualora l'utente non provveda alla restituzione o alla sostituzione sarà perseguito a termine di legge per il recupero dei valori sottratti.

Il mancato rispetto o la violazione delle norme previste nel presente regolamento può comportare l'esclusione dal servizio.

Riproduzioni e copie d'uso

La riproduzione dei materiali posseduti dalla biblioteca è consentita nel rispetto delle vigenti norme sul diritto d'autore e della salvaguardia dei materiali.

La biblioteca non effettua un servizio di riproduzione, l'utente può provvedere autonomamente, impegnandosi al rispetto delle norme vigenti sul diritto d'autore. Né la biblioteca, né l'Istituto potranno essere ritenuti in alcun modo responsabili di eventuali violazioni.

Per l'utilizzo di materiali musicali nelle esercitazioni didattiche, in particolare orchestrali, è previsto l'uso di una copia di servizio. La riproduzione di materiali di questo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

tipo e in genere di quelli da fornire come dispense a illustrazione delle lezioni è effettuata dal personale in servizio nell'Istituto, a cui verrà fatta per tempo richiesta.

Richieste di riproduzione provenienti da soggetti esterni o da altre istituzioni saranno soddisfatte nel rispetto delle norme sul diritto d'autore e in rapporto alla rarità delle opere richieste o al loro difficile reperimento. Le spese di spedizione e di riproduzione sono a carico dei richiedenti. L'entità delle cifre e le modalità di rimessa sono definite dal Consiglio di Amministrazione.

Prestito interbibliotecario

La biblioteca si impegna al prestito bibliotecario e permette ai suoi utenti di accedervi. Le opere richieste in prestito da altre biblioteche possono essere ammesse alla sola consultazione. Le spese di spedizione e di rimessa sono a carico dei richiedenti.

Incremento e aggiornamento del patrimonio della biblioteca

L'incremento e l'aggiornamento del patrimonio librario, musicale, audiovisivo e multimediale della biblioteca avviene tramite acquisti e donazioni. Gli omaggi e le donazioni di volumi singoli o in un numero di modesta entità sono accettate dal docente bibliotecario, che ne valuterà la rispondenza rispetto alle finalità della biblioteca e alle caratteristiche delle raccolte. Quelle di entità più cospicua sono accettate con deliberazione del Consiglio di amministrazione, che si avvarrà di una relazione del docente bibliotecario. I piani di acquisto sono predisposti annualmente sulla base di quanto indicato nel paragrafo sull'organizzazione della biblioteca.

Utilizzo delle postazioni multimediali e del collegamento alla rete

Considerata l'importanza che nello studio e nella ricerca hanno assunto le reti informatiche e il costante aumento delle risorse disponibili in rete in forma digitale, la biblioteca consente l'accesso gratuito a internet come fonte di informazione e di documentazione nell'area disciplinare della musica nella sua accezione più ampia.

Il servizio di collegamento alla rete è erogato per favorire lo studio e la ricerca ed è riservato ai docenti e agli allievi dell'istituto. L'utilizzo delle postazioni multimediali e del collegamento alla rete avverrà per sessioni di lavoro non superiori a un'ora, previa registrazione dell'utente. L'utilizzo potrà essere interrotto in qualsiasi momento dal personale per esigenze di servizio. Si fa divieto dall'alterare le configurazioni di sistema e quelle delle applicazioni presenti nell'elaboratore. La responsabilità delle informazioni presenti in rete è di ogni singolo produttore, spetta all'utente vagliare criticamente la validità delle informazioni reperite.

L'uso è consentito ai minori solo dietro presentazione di un'autorizzazione sottoscritta dai genitori. L'utilizzo non è in ogni caso consentito agli allievi che non abbiano compiuto i 14 anni, se non per attività didattiche condotte sotto la diretta supervisione e la diretta responsabilità di un docente.

Né la biblioteca, né l'istituto sono responsabili di un utilizzo delle postazioni e della rete per fini diversi o impropri, né della natura, qualità e validità dei documenti consultati. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, per l'uso fatto del servizio, ed è tenuto a risarcire i danni che dovesse procurare alle apparecchiature o alle applicazioni.